

La scuola più lunga con musica e sport per 12 mila ragazzi

Scuole elementari e medie aperte in orari extrascolastici. La sperimentazione voluta dall'amministrazione comunale a ottobre, è diventata realtà. Quasi 12 mila ragazzi tra i 6 e i 14 anni di dodici istituti comprensivi, avranno l'opportunità di rimanere a scuola fino alle 18. **PREZIUSI / APAG. 21**



L'INAUGURAZIONE A SANTA RITA

Musica, sport e teatro tengono aperte le scuole

Parte il progetto di orario prolungato, per 12 mila ragazzi gli istituti diventano un luogo di aggregazione e di attività

Luca Preziusi

Scuole elementari e medie aperte in orari extrascolastici. La sperimentazione voluta dall'amministrazione comunale a ottobre, quando è riuscita a ottenere il contributo di 300 mila euro dalla Fondazione Cariparo, è diventata realtà. Quasi 12 mila ragazzi tra i 6 e i 14 anni (11.984 per la precisione) di dodici istituti comprensivi, avranno l'opportunità di rimanere a scuola fino alle 18, impegnati in laboratori creativi, liberando anche i genitori sempre più in difficoltà nel conciliare gli impegni di lavoro e quelli familiari.

L'INAUGURAZIONE

Anche se in qualche scuola il percorso è già partito, ieri simbolicamente si è svolta l'inau-

gurazione del progetto all'istituto Santa Rita, dove decine di bambini hanno partecipato a laboratori di lettura animata e disegno tenuti dai professionisti del centro "Train de Vie". Ogni scuola infatti ha affidato il servizio a un'associazione specializzata in progetti multidisciplinari ed educativi. «Un salto qualitativo nell'offerta scolastica e una via per avvicinare scuola, famiglie e quartieri», spiega l'assessore alle politiche scolastiche ed ex insegnante Cristina Piva, presente all'inaugurazione del progetto "Scuole aperte...al futuro", «che ci permette di guardare oltre i confini abituali. La scuola non è più solo un luogo di istruzione, ma anche un potente centro aggregativo, dove trovarsi e collaborare insieme».

TRE ANNI DI PROVA

Il progetto sarà sperimentale per i prossimi tre anni scolasti-

ci e gratuito per le famiglie. Ogni scuola (aderiscono tutte tranne l'istituto San Camillo, già coinvolto in un progetto analogo finanziato dalla dall'impresa sociale "Con i bambini") ha studiato un proprio piano di attività, spaziando dai laboratori teatrali a quelli scientifici. Si parla di uno o due rientri a settimana, di due o anche tre ore, a seconda di cosa decideranno i singoli istituti con le associazioni.

L'OFFERTA

Tra le attività ci saranno an-



Peso: 1-6%, 21-48%

che quelle classiche di doposcuola, dove i bambini che faticano a trovare un metodo di studio o la giusta autonomia, avranno un accompagnamento. Per chi invece non si accontenta delle lezioni in classe, ecco quelle di approfondimento della lingua inglese, tenute da insegnanti madrelingua, mentre per sollecitare l'attività psicomotoria e spor-

tiva sono previste attività mirate a migliorare sia le competenze sportive che quelle comunicative, aiutando i bambini a stabilire rapporti con le proprie emozioni, con i coetanei e con gli adulti di riferimento. Non potevano mancare laboratori di musica, dall'ascolto di musica classica e moderne, fino all'attività coreuti-

ca, che si propone di educare alla comunicazione anche mediante l'uso del canto, del linguaggio corporeo e della danza. —



L'inaugurazione del progetto nella primaria Santa Rita (FOTO BIANCHI)



Peso:1-6%,21-48%